

L'INTERVISTA

Parla Prof. Umberto Tarantino, direttore della UOC Ortopedia e Traumatologia del Policlinico Ospedaliero Universitario Tor Vergata

Così coltiviamo l'eccellenza

Il reparto è punto di riferimento strategico sul territorio e lavora su più fronti. Gestisce politraumi della strada in seguito ad incidenti ma ogni anno esegue 300 interventi chirurgici su pazienti con frattura di femore, 250 interventi ogni anno di sostituzione protesica delle articolazioni maggiori. E si occupa anche di chirurgia della mano, di chirurgia vertebrale e di osteoporosi. Il futuro? Strategie terapeutiche innovative per la gestione delle patologie metaboliche dell'osso e opzioni di chirurgia mininvasiva all'avanguardia

Di Giovanni Tagliapietra

Il reparto di Ortopedia e Traumatologia del Policlinico Ospedaliero Universitario Tor Vergata di Roma è prezioso punto di riferimento per il territorio, coprendo idealmente l'area sud della Capitale e l'area dei Castelli. Anche la contiguità con l'autostrada ha la sua importanza, soprattutto in chiave di emergenza. Il reparto ha quotazioni di eccellenza nel panorama sanitario laziale e copre una ampia gamma di patologie legate alla sua mission aziendale. Ne parliamo con il Prof. Umberto Tarantino, direttore della UOC

Il suo reparto ha un bacino di utenza considerevole e credo sia naturalmente punto di arrivo di una serie infinita di situazioni complesse e di emergenza. Il PTV è un Hub in grado di gestire adeguatamente praticamente tutto, con una marcia in più. Prima di tutto un po' di numeri. Quanti pazienti approdano al suo reparto e in percentuale con che tipo di patologie?

Il nostro Pronto Soccorso accoglie moltissimi pazienti, sia perché si trova all'interno di un'area della città di Roma ad altissima densità abitativa sia perché è ubicato al crocevia di importanti arterie stradali come il Grande Raccordo Anulare e l'autostrada Roma-Napoli. In aggiunta, siamo spesso punto di riferimento per i mezzi di Elisoccorso che ci raggiungono per gestire i pazienti in Codice Rosso provenienti dalle zone dei Castelli Romani, del Frusinate e delle zone limitrofe.

La nostra Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia si occupa del trattamento di fratture in seguito a traumi maggiori e di chirurgia di elezione per il trattamento di patologie degenerative con l'artrosi. Ogni anno eseguiamo circa 300 interventi chirurgici su pazienti con frattura di femore e rappresentiamo il secondo centro regionale per la gestione degli anziani con frattura femorale secondo il protocollo P.Re.Val.E. che prevede il trattamento chirurgico di questo tipo di fratture entro 48h dall'accesso in Pronto Soccorso. Eseguiamo inoltre circa 250 interventi ogni anno di sostituzione protesica delle articolazioni maggiori (spalla, anca e ginocchio) e, in aggiunta, numerosi interventi di revisione protesica in pazienti affetti da mobilizzazione o infezione cronica dell'impianto. I pazienti che scelgono il nostro centro provengono non solo dalla città di Roma ma spesso anche da zone limitrofe e, in molti casi, da fuori regione.

Si può pensare che Ortopedia e Traumatologia sia soprattutto deputata a curare e a operare vittime di incidenti, traumi vari e lesioni gli arti. Ma tra le vostre abilities c'è molto di più e di specifico...

Storicamente, la nostra Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia segue multipli indirizzi al fine di poter rispondere a qualsiasi tipo di richiesta da parte dei nostri pazienti.

Ci occupiamo, infatti, del trattamento di politraumi della strada in seguito ad incidenti con dinamica



Prof. Umberto Tarantino

Track.

La Chirurgia della Mano e dell'Arto Superiore che fornisce al paziente proposte di intervento innovative come la sostituzione protesica dell'articolazione trapezio metacarpale in caso di rizoartrosi, le ricostruzioni legamentose del gomito in casi di instabilità post-traumatica, il trattamento endoscopico del tunnel carpale. La Chirurgia Artroscopica avanzata di spalla, ginocchio e caviglia rivolta ai traumi negli sportivi ad alto livello



maggiore con conseguenti fratture che interessano distretti complessi come il bacino. Spesso purtroppo ci troviamo a dover eseguire interventi di cosiddetta "ortoplastica", ovvero di ricostruzione degli arti per fratture gravemente esposte in seguito ad incidenti in moto o in auto. Tutto ciò è possibile grazie alla stretta collaborazione con la Chirurgia Plastica del nostro Policlinico che ci consente di lavorare in team multidisciplinare per ottenere il miglior risultato possibile anche in casi di difficile gestione e con prognosi incerta.

Abbiamo poi delle aree di eccellenza importanti in alcuni distretti. La chirurgia protesica di spalla, anca e ginocchio con protocollo riabilitativo Fast -rack che consente al paziente operato per artrosi degenerativa di camminare il giorno stesso dell'intervento e di essere dimesso al terzo giorno di ricovero per essere trasferito presso Centri riabilitativi convenzionati con l'Ospedale al fine di ridurre al minimo i tempi di recupero.

La Chirurgia Vertebrale si occupa in particolare delle patologie degenerative della colonna lombare e cervicale nei pazienti elettivi oltre che alla cura dei pazienti fratturati sia giovani che anziani con utilizzo di differenti metodiche mini-invasive che consentono una rapida mobilizzazione e ripresa funzionale del paziente favorendo il percorso Fast-

Track, ad esempio, per la ricostruzione del legamento crociato (Traumatologia dello Sport) e al trattamento di condizioni degenerative come le lesioni meniscali, le instabilità di spalla, i gradi iniziali di artrosi e le tendinopatie della cuffia dei rotatori, il tutto in regime di Day Hospital o usufruendo al massimo di una notte di ricovero. Sempre in artroscopia è possibile trattare alcuni tipi di fratture intrarticolari del ginocchio, della spalla e della caviglia. Ci occupiamo inoltre della cura delle lesioni cartilaginee, delle patologie tendinee e dei gradi iniziali di artrosi mediante l'iniezione di cellule staminali.

In tutti i casi, una equipe di fisioterapisti si occupa del paziente fin da subito dopo l'intervento garantendo una ripresa funzionale più rapida possibile.

Contestualmente all'attività chirurgica abbiamo una fervente attività ambulatoriale. Siamo Centro di Eccellenza per il trattamento dell'osteoporosi e abbiamo attivato un servizio multi specialistico orientato verso la riduzione del rischio di frattura chiamato Fracture Liaison Service (FLS). L'FLS rappresenta un modello di riferimento per il management del paziente adulto-anziano dopo una frattura da fragilità in quanto definisce un percorso diagnostico-terapeutico individualizzato per la gestione delle

complicanze muscolo scheletriche nel paziente con recente frattura da fragilità con lo scopo di ridurre il rischio di una nuova frattura. Siamo inoltre capofila nel gruppo di ricerca nazionale congiunto per la redazione delle Linee Guida Diagnosi, stratificazione del rischio e continuità assistenziale delle Fratture da Fragilità validate dall'Istituto Superiore di Sanità per la stesura della Linea guida".

Negli ultimi anni scienza medica e tecnologia hanno fatto passi da gigante. Anche nel suo settore molte cose sono



cambiate. Cosa si aspetta per il futuro?

Quotidianamente diamo tanta importanza alla ricerca scientifica che procede solitamente di pari passo con la nostra attività chirurgica e assistenziale. Il futuro ci prospetta sicuramente strategie terapeutiche innovative per la gestione delle patologie metaboliche dell'osso e opzioni di chirurgia mininvasiva all'avanguardia per gestire anche le fratture più complesse accorciando enormemente i tempi di recupero. Alla base di ogni miglioramento chirurgico c'è comunque sempre lo spirito critico che ci porta a fare ricerca e a studiare nuove interconnessioni in ambito biologico e fisiologico per comprendere sempre meglio i meccanismi che sono alla base dei nostri processi riparativi al fine di renderli sempre più efficienti. Il nostro gruppo di ricerca lavora in collaborazione con la sezione di Fisiologia umana dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ed è focalizzato sullo studio e sull'approfondimento dei meccanismi alla base dell'insorgenza di osteoporosi, osteoartrite, sarcopenia ed osteosarcopenia. Tutto questo ci consente di guardare al futuro fiduciosi di poter elaborare nuovi potenziali strategie diagnostiche e terapeutiche in linea con lo sviluppo della medicina personalizzata attualmente sempre più ricercata.